



Comune di Gessate

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1
TEL. 02/959299.1 – FAX 02/95382853

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 DEL 29-06-2021
sulla proposta n. 31 del 22-06-2021

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI - TARI 2021

L'anno duemilaventuno, addì ventinove del mese di giugno alle ore 21:00, presso la sala consiliare del Comune, convocati – in seduta ed in Prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco MANTEGAZZA LUCIA. Partecipa il Segretario Comunale GIULIANI ENRICO MARIA.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

MANTEGAZZA LUCIA	Presente in videoconferenza	SANGALLI DAVIDE	Presente in videoconferenza
IKONOMU MARIKA	Presente in videoconferenza	DISTASO ANDREA	Presente in videoconferenza
DEPONTI MARIA STELLA	Presente in videoconferenza	ESPOSTI FABIANO MARIO	Presente in videoconferenza
CRIPPA ROBERTA	Presente in videoconferenza	ZERBI MATTEO	Presente in videoconferenza
VALVASSORI AMOS	Presente in videoconferenza	SANCINI GIULIO ALFREDO	Presente in videoconferenza
VOLPI NINO BARTOLOMEO	Presente in videoconferenza	PELUSO SALVATORE	Presente in videoconferenza
PAPARO CIRO	Presente in videoconferenza		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Il Presidente, accertato il numero legale, per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione 31 del 22-06-2021 indicata in oggetto.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 29-06-2021

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI - TARI 2021

Il consigliere Valvassori, Assessore alle Politiche di Bilancio, illustra il punto all'ordine del giorno.

Il piano economico finanziario presentato dall'operatore che si occupa dei rifiuti viene tradotto all'interno del piano tariffario ovvero nella copertura della parte fissa relativa a tutto ciò che riguarda la pulizia strade ecc.. e la parte variabile che riguarda lo smaltimento rifiuti.

Anche quest'anno le scadenze della prima e seconda rata della tassa rifiuti TARI sono state posticipate: l'acconto ha scadenza 30 settembre 2021 e il saldo ha scadenza 30 novembre. Rimane la possibilità di pagare tutto in unica soluzione con scadenza al 30 settembre.

All'interno della tariffazione di quest'anno rilevanti sono il recepimento delle indicazioni dettate dal D.Lgs. 116/220 ovvero l'abolizione della categoria 20 per quanto riguarda i magazzini aderenti alle attività produttive che producono una mancanza di gettito. A copertura di questa mancanza viene applicata la parte di avanzo vincolato dell'anno precedente di 27 mila euro e la parte destinata quest'anno per le funzioni fondamentali e, nello specifico, per quanto riguarda le agevolazioni per le utenze non domestiche, di 64 mila euro per un totale di 91 mila euro.

Per quanto riguarda le attività produttive l'applicazione di queste 91.000 euro non viene ricoperta come mera parte economica ma all'interno del sistema tariffario è stata identificata con una esenzione della durata di tre mesi e mezzo sulla tariffa annuale.

Sono state poi apportate piccole modifiche all'interno delle singole voci dei singoli coefficienti per le varie tipologie di utenza sia domestica che non domestica in modo da calmierare quello che invece sarebbe stato un aumento importante se applicato esclusivamente su alcune categorie.

In questo modo il risultato finale è un aumento accettabile nell'ordine del 3- 4 per cento.

Per il prossimo anno confida in una soluzione diversa e più importante, tramite lo scambio con il gestore dei rifiuti ma anche a livello più alto attraverso l'Anci, a quella che è stata la ricaduta inaspettata e difficilmente assorbibile sui comuni.

Il consigliere Peluso del gruppo consiliare CentroDestra X Gessate prende atto degli sforzi fatti dall'Amministrazione utilizzando l'avanzo vincolato e le risorse dei trasferimenti dello Stato nei limiti imposti dalla normativa.

Evidenzia tuttavia che per tre anni consecutivi i cittadini hanno avuto un aumento delle tasse: nel 2019 è stata aumentata la tari, nel 2020 è stata aumentata l'addizionale Irpef, nel 2021 c'è questo nuovo aumento della Tari.

Prende anche atto dell'impegno della maggioranza per il futuro, di intavolare trattative con CEM e per il tramite di Anci anche con gli enti per rivedere questa normativa che pesa sui comuni ma alla fine in realtà pesa sostanzialmente sui cittadini.

Ritiene comunque che non ci sia stata la lungimiranza di guardare al futuro. Se fossero stati posti in essere con successo gli interventi fatti in passato e dovuti alla necessità di negoziare con Cem tariffe più adeguate, ora ci troveremmo in una situazione differente.

Il consigliere Sancini del gruppo consiliare Insieme per Gessate evidenzia come comuni vicini al nostro, facenti anch'essi parte della consociata CEM, abbiamo adottato soluzioni diverse arrivando ad approvare la "riduzione della tariffa TARI".

Pur con gli sforzi fatti, a tutti gli effetti avremo degli aumenti di parecchi punti percentuali adesso che si possono utilizzare quei denari che sono stati recuperati ma che a quanto pare altri hanno saputo gestire in maniera decisamente migliore pur avendo gli stessi vincoli normativi.

Sembra essere ormai una consuetudine da parte di questa amministrazione registrare avanzi e aumenti di tasse che sono due contrapposizioni stridenti.

Il consigliere Valvassori risponde che fondamentalmente i comuni hanno applicato i soldi destinati per le funzioni fondamentali da parte dello Stato alle utenze non domestiche.

Inzago ha fatto un intervento specifico per quello che riguarda le categorie legate all'ISEE che effettivamente si può fare, ma gli aumenti per certe categorie erano molto bassi.

Il Sindaco fa presente che in commissione sono state mostrate le tabelle e fatte diverse simulazioni dando ai consiglieri di minoranza la possibilità di poter fare proposte ed eventualmente recepirle. I consiglieri di minoranza non hanno fatto pervenire proposte alternative.

Il consigliere Valvassori ribadisce che sono state fatte diverse simulazioni per arrivare a distribuire questa mancanza di gettito di circa 180 mila euro su un piano finanziario di un milione.

Con l'aiuto di una tabella mostra l'estratto finale delle varie simulazioni che ha portato agli aumenti in media del 3-4 per cento.

Parlando di altri comuni fa presente che alcuni hanno cominciato già dal 2013 a rimodulare i coefficienti e le categorie in previsione di questo cambio normativo.

Ricorda infine che è in scadenza il termine per l'adesione da parte dei privati ad effettuare il servizio esterno a quello pubblico per lo smaltimento in proprio dei rifiuti e al momento non sono pervenute molte richieste.

Confida con l'appoggio di CEM ed eventualmente con l'intervento di enti superiori, il prossimo anno di poter intervenire in maniera diversa sulle tariffe.

Il consigliere Esposti del gruppo consiliare Insieme per Gessate afferma che dire in Consiglio comunale "perché non ci avete detto cosa hanno fatto gli altri comuni così ci aiutavate" gli sembra assurdo.

L'amministrazione ha i denari e deve scegliere la strategia politica assumendosene la responsabilità.

Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la presentazione della proposta di deliberazione n. 31 del 22-06-2021 ad oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI - TARI 2021 a norma del vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

UDITO il dibattito integralmente registrato e conservato agli atti;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICORDATO che l'argomento è stato esaminato dalla conferenza dei Capigruppo, così come previsto dall'art. 29, comma 1 dello Statuto Comunale;

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che con delibera di Consiglio Comunale al precedente punto all'ordine del giorno è stato approvato il Piano economico finanziario – PEF 2021 della Tassa relativa al servizio di gestione rifiuti che fornisce le indicazioni generali sui costi necessari alla successiva determinazione delle tariffe;

DATO ATTO che il Piano economico finanziario – PEF 2021 ammonta ad euro 1.031.146,00 distinto, come sotto riportato, in costi fissi e costi variabili:

PEF 2021 Comune di Gessate	
Costi Variabili - Tv	626.005,00 euro
Costi Fissi – Tf	405.141,00 euro
Totale	1.031.146,00 euro

VISTO il punto 1.4 della determinazione di ARERA n. 02/2020 del 27.03.2020 in base alla quale, dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del decreto legge 248/07 per l'anno 2020 ammonta a euro 4.619,01 e che, pertanto la parte fissa dei costi (al fine della determinazione delle tariffe) deve essere decurtata di tale importo;

CONSIDERATO per quanto sopra di procedere alla ripartizione dei costi per un importo complessivo di euro 1.026.526,99 così suddiviso tra parte fissa e variabile:

PEF 2021 Comune di Gessate al netto del contributo del MIUR	
Costi Variabili - Tv	626.005,00 euro
Costi Fissi – Tf	400.521,99 euro
Totale	1.026.526,99 euro

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale nel corso della seduta odierna;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTO il Decreto Legislativo n. 116 del 26.09.2020 di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti (UE 2018/851) e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggi (UE 2018/852) che ha apportato modifiche al D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, cosiddetto Testo Unico dell’Ambiente (TUA) fra cui:

- ✓ nuova definizione di rifiuto urbano e nuova riclassificazione dei rifiuti;
- ✓ abrogazione della normativa (lettera g) dell’articolo 198) che consentiva ai Comuni di disciplinare l’assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi;
- ✓ introduzione dell’esonero della quota variabile della tassa rifiuti per le utenze non domestiche che avviano al recupero la totalità dei rifiuti urbani prodotti al di fuori del servizio pubblico;

VISTO il comma 683, dell’art. 1 della Legge 27.12.203 n. 147, in base al quale il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l’art. 30, comma 5, del D.L. 22.03.2021, n. 41 con il quale sono stati posticipati (limitatamente al 2021) i termini per l’approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI al 30 giugno 2021;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell’art. 4 dell’allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche (indicati nell’allegato “C” al presente atto);

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l’applicazione delle tariffe di cui sopra, per l’anno 2021, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2020, rispetta il limite di crescita di cui all’art. 4 dell’allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata:	1,70 -
- coefficiente recupero della produttività:	0,10 +
- coefficiente QL	0,00 +
- coefficiente PG	0,00 =
Limite massimo di variazione annuale	1,60

Crescita entrate 2020/2021 **1,60**

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2021, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "C" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

VISTO l'art. 36, comma 2, del Regolamento della Tari in base al quale *"Il Consiglio Comunale stabilisce annualmente il numero e le scadenze di pagamento del tributo. L'ammontare complessivo è suddiviso in più rate con un minimo di due fino ad un massimo di tre"*.

RITENUTO, per quanto sopra, stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

Prima "acconto"	rata	30 2021	settembre	Pari al 50 per cento del tributo calcolato con le tariffe relative all'anno 2021
Seconda "saldo"	rata	30 2021	novembre	Saldo del tributo dovuto sulla base delle tariffe dell'anno 2021
Unica soluzione		30 2021	settembre	Intero tributo calcolato sulla base delle tariffe dell'anno 2021

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;

VISTO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

VISTO l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

VISTO l'art. 29 comma 2 del Regolamento della Tassa Rifiuti, approvato nel corso dell'attuale seduta, in base al quale *"Il Consiglio Comunale può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni, nei limiti delle disposizioni normative, per le utenze domestiche e/o per le utenze non domestiche, per finalità sociali, equitative, di sostegno allo sviluppo del territorio e per altre ragioni di rilevante interesse pubblico"*;

VISTA la quota agevolazioni TARI "massima ammissibile" relativamente al Fondo funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 pari, per il comune di Gessate, ad euro 93.551,00;

CONSIDERATA la possibilità di utilizzare per l'anno 2021 la quota non utilizzata nel corso del 2020 per agevolazioni COVID alle utenze non domestiche, che è pari a euro 27.151,00;

VISTO l'art. 6 del D.L. 73/2021 in base al quale vengono erogati ulteriori fondi per il finanziamento di agevolazioni a favore delle utenze non domestiche TARI per il 2021 che dovrebbe ammontare, per il comune di Gessate, ad euro 64.843,00;

CONSIDERATO, per quanto sopra, di effettuare delle esenzioni per tre mesi e mezzo sulla parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche previste dal DPR n. 158/1999, come sotto riportato:

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		MESI DI ESENZIONE PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	3 mesi e ½
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	3 mesi e ½
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	3 mesi e ½
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	3 mesi e ½
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	3 mesi e ½
7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	3 mesi e ½
11	UFFICI, AGENZIE	3 mesi e ½
11 bis	UFFICIO POSTALE	3 mesi e ½
12	STUDI PROFESSIONALI	3 mesi e ½
12 bis	BANCHE ISTITUTI DI CREDITO	3 mesi e ½
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	3 mesi e ½
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3 mesi e ½
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	3 mesi e ½

17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE ESTETISTA	3 mesi e ½
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	3 mesi e ½
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3 mesi e ½
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3 mesi e ½
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3 mesi e ½
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3 mesi e ½
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3 mesi e ½
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3 mesi e ½
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3 mesi e ½
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3 mesi e ½

ATTESO che l'agevolazione che si intende adottare avrà efficacia per il solo anno 2021, essendo finalizzata a contenere i disagi patiti in ragione dell'attuale problematico contesto socio economico;

VISTO che le agevolazioni sopra indicate comportano un costo stimato di circa 91.994,00;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO Lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 13;
- Consiglieri votanti: n. 11;

MANTEGAZZA LUCIA	Favorevole	SANGALLI DAVIDE	Favorevole
IKONOMU MARIKA	Favorevole	DISTASO ANDREA	Favorevole
DEPONTI MARIA STELLA	Favorevole	ESPOSTI FABIANO MARIO	NON PARTECIPA ALLA VOTAZIONE
CRIPPA ROBERTA	Favorevole	ZERBI MATTEO	Contrario
VALVASSORI AMOS	Favorevole	SANCINI GIULIO ALFREDO	NON PARTECIPA ALLA VOTAZIONE
VOLPI NINO BARTOLOMEO	Favorevole	PELUSO SALVATORE	Contrario
PAPARO CIRO	Favorevole		

- Consiglieri astenuti: n. 0;

- Voti favorevoli: n. 9;
- Voti contrari: n. 2;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di approvare la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche e i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe dalla tassa rifiuti relative all'anno 2021 indicati nell'allegato "C" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3) Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2021 di cui all'allegato "C" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a partire dal primo gennaio 2021.
- 4) Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale (al netto delle agevolazioni COVID) dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario.
- 5) Di applicare le seguenti esenzioni sulla parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche:

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		MESI DI ESENZIONE PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	3 mesi e ½
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	3 mesi e ½
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	3 mesi e ½
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	3 mesi e ½
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	3 mesi e ½
7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	3 mesi e ½
11	UFFICI, AGENZIE	3 mesi e ½
11 bis	UFFICIO POSTALE	3 mesi e ½
12	STUDI PROFESSIONALI	3 mesi e ½

12 bis	BANCHE ISTITUTI DI CREDITO	3 mesi e ½
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	3 mesi e ½
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3 mesi e ½
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	3 mesi e ½
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE ESTETISTA	3 mesi e ½
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	3 mesi e ½
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3 mesi e ½
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3 mesi e ½
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3 mesi e ½
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3 mesi e ½
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3 mesi e ½
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3 mesi e ½
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3 mesi e ½
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3 mesi e ½

- 6) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano, nella misura del 5%.
- 7) Di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui al comma 2 dell'art. 29 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita ricorrendo a contributi statali previsti all'interno del Fondo funzioni fondamentali e dall'art. 6 del D.L. 73/2021.
- 8) Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

Prima "acconto"	rata	30 2021	settembre	Pari al 50 per cento del tributo calcolato con le tariffe relative all'anno 2021
Seconda "saldo"	rata	30 2021	novembre	Saldo del tributo dovuto sulla base delle tariffe dell'anno 2021
Unica soluzione		30 2021	settembre	Intero tributo calcolato sulla base delle tariffe dell'anno 2021

- 9) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del

Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

ALLEGATI:

- A - Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
- B - Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
- C - Coefficienti e tariffe TARI 2021

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere,

Visto l'art. 134 - IV comma .- D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 13;
- Consiglieri votanti: n. 11;

MANTEGAZZA LUCIA	Favorevole	SANGALLI DAVIDE	Favorevole
IKONOMU MARIKA	Favorevole	DISTASO ANDREA	Favorevole
DEPONTI MARIA STELLA	Favorevole	ESPOSTI FABIANO MARIO	NON PARTECIPA ALLA VOTAZIONE
CRIPPA ROBERTA	Favorevole	ZERBI MATTEO	Contrario
VALVASSORI AMOS	Favorevole	SANCINI GIULIO ALFREDO	NON PARTECIPA ALLA VOTAZIONE
VOLPI NINO BARTOLOMEO	Favorevole	PELUSO SALVATORE	Contrario
PAPARO CIRO	Favorevole		

- Consiglieri astenuti: n. 0;
- Voti favorevoli: n. 9;
- Voti contrari: n. 2;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

* * *

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

D.ssa MANTEGAZZA LUCIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

Il Segretario comunale

Dr. GIULIANI ENRICO MARIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

COMUNE DI GESSATE

Città Metropolitana di Milano

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 531.967,87	% costi fissi utenze domestiche	54,67%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 54,67\%$	€ 218.965,37
		% costi variabili utenze domestiche	50,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 50,00\%$	€ 313.002,50
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 494.559,12	% costi fissi utenze non domestiche	45,33%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 45,33\%$	€ 181.556,62
		% costi variabili utenze non domestiche	50,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 50,00\%$	€ 313.002,50

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* (al netto delle riduzioni Covid) ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2021 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 531.967,87	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 218.965,37
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 313.002,50

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 494.559,12	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 181.556,62
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 313.002,50

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	108.506,05	0,80	1.138,24	0,60	0,406641	34,229496
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	133.308,81	0,94	1.173,47	1,40	0,477804	79,868824
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	90.319,09	1,05	759,72	1,80	0,533717	102,688488
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	77.556,66	1,14	601,65	2,20	0,579464	125,508152
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	14.691,25	1,23	108,74	2,90	0,625211	165,442564
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.684,65	1,30	29,01	3,40	0,660792	193,967145
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	13.877,73	0,80	128,78	0,42	0,406641	23,960647
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	79,00	0,94	0,00	0,98	0,477804	55,908177
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	67,00	1,14	1,00	1,54	0,579464	87,855706

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	3.274,08	0,40	3,28	0,487439	0,858681
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	69.764,95	0,60	4,90	0,731159	1,282785
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	1.444,85	0,76	6,25	0,926135	1,636206
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	75,08	0,51	4,22	0,621485	1,104766
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	219,53	1,20	9,85	1,462318	2,578660
2 .11	UFFICI,AGENZIE	19.891,03	1,30	10,00	1,584178	2,617929
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	2.594,29	0,61	5,03	0,743345	1,316818
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	7.165,32	0,99	8,15	1,206412	2,133612
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	392,56	1,11	9,08	1,352644	2,377080
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,LENDE E TESSUTI	27,89	0,60	4,92	0,731159	1,288021
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	124,18	1,09	8,90	1,328272	2,329957
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.561,69	1,09	8,95	1,328272	2,343047
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	2.663,64	0,92	7,30	1,121110	1,911088
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.824,23	1,09	8,95	1,328272	2,343047
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.734,65	1,09	8,91	1,328272	2,332575
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	813,75	5,57	45,67	6,787594	11,956085
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	369,68	5,50	45,00	6,702292	11,780684
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.005,40	3,96	32,44	4,825650	8,492564
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.504,88	2,02	16,55	2,461569	4,332673

Tariffe Tari 2021

2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	52,91	1,54	12,60	1,876642	3,298591
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	116,56	7,17	58,76	8,737352	15,382956
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	110,62	3,50	28,70	4,265095	7,513458